

SOLIDARIETÀ

Un quaderno da distribuire a tutti gli studenti con famiglie che sono in difficoltà economica

■ Un quaderno per tutti gli studenti della provincia con famiglie in difficoltà economiche. L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione Solidal Onlus e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte (ambito territoriale di Alessandria) e l'associazione Opere di Giustizia e Carità, che gestisce i servizi caritativi della Caritas diocesana.

Il progetto, intitolato 'Un quaderno per te', si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo gra-

do.

Sono stati stampati 28 mila quaderni, suddivisi in sette differenti tipologie, che saranno distribuiti, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio scolastico, a tutte le scuole, grazie alla collaborazione dell'associazione Giustizia e Carità.

«L'obiettivo che ci siamo posti - dice Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - è quello di eliminare, per quanto possibile, le barriere sociali e consentire a tutti gli studenti che frequentano le scuole primarie e se-

condarie di primo e secondo grado di potere usufruire degli stessi servizi senza differenze o discriminazioni dovute alle condizioni economiche delle famiglie di provenienza. Ci siamo affidati all'esperienza dell'associazione Giustizia e Carità con la quale, da anni, collaboriamo per le iniziative sociali e alla competenza dell'Ufficio scolastico che ringrazio per la concreta collaborazione sociale offerta anche in questa circostanza».

Franco Calcagno, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: «Il qua-

derno, oltre a offrire un aiuto reale, è anche un simbolo importante. Purtroppo non sono poche le famiglie in difficoltà. Purtroppo la povertà economica e quella culturale a volte si incontrano. Le difficoltà delle famiglie si riverberano sui ragazzi, togliendo serenità e influenzando sull'apprendimento».

«Questa iniziativa - ha aggiunto Giampaolo Mortara, direttore della Caritas di Alessandria - è nata dall'esperienza degli incontri nei centri di ascolto della Caritas. Dai colloqui, infatti, sono venute forti richieste per avere materia-



Franco Calcagno, Pier Angelo Taverna e Giampaolo Mortara

le scolastico. Abbiamo fatto ricorso a collette e ora, con questa iniziativa, è possibile arrivare anche a persone che non conosciamo».

La distribuzione avverrà nelle

prossime settimane e sarà cura degli insegnanti consegnare, in modo riservato, i quaderni agli studenti.

■ **Alberto Ballerino**



I ragazzi premiati con la borsa di studio Piero Salvati

Carabinieri e Fondazione per la scuola Borse di studio “Salvati” e quaderni ai più poveri

Per Samuele Parodi, 17 anni, studente al liceo Amaldi di Novi, una media a scuola del 9,58, è la seconda volta: «Un veterano», così lo presentano in caserma alla consegna della borsa di studio Piero Salvati, dedicata a figli di carabinieri o di iscritti alle associazioni dei carabinieri, meritevoli per profitto e per il tema assegnato. A lui andranno mille euro: «Li userò per la patente e per un viaggio in Spagna». Altri mille andranno all'altra vincitrice, Giulia Mutti, 16 anni, del Peano di Tortona, che ha commosso tutti con il suo scritto (di fantasia) sulla difficile vita della figlia di un carabiniere che rischia la vita per servizio. La borsa di studio è alla sua decima edizione e ieri a complimentarsi con i ragazzi c'era anche il comandante provinciale, colonnello Scandone.

Nonostante la digitalizzazione, «il quaderno rimane un simbolo». A dirlo è il provvedi-

tore Franco Calcagno, mentre ringrazia la Fondazione SolidAl per l'iniziativa appena presentata: regaleranno 28 mila quaderni agli studenti in difficoltà. Come trovarli? «Gli insegnanti saranno “sentinelle” - spiega Giampaolo Mortara di Caritas, partner del progetto - perché hanno a che fare tutti i giorni con i ragazzi e sanno quali sono quelli in difficoltà. Durante i nostri colloqui con le famiglie ci siamo resi conto che anche acquistare materiale scolastico per alcuni è un serio problema». In più, si raggiungono anche quelle famiglie «che non conosciamo» ha aggiunto. «Questo - ha aggiunto il provveditore - è un aiuto concreto per cercare di combattere sia la povertà di tipo economico che quella di tipo culturale». I quaderni, in 7 tipologie diverse (non solo quadretti e righe classici) saranno distribuiti già in questi giorni negli istituti. [M.M. - V.F.]

Un quaderno per te”: un aiuto per rimuovere le barriere economiche all’istruzione

28.000 quaderni, stampati grazie alla Fondazione Solidal e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sono pronti a essere distribuiti agli studenti economicamente più disagiati per contrastare la dispersione scolastica.

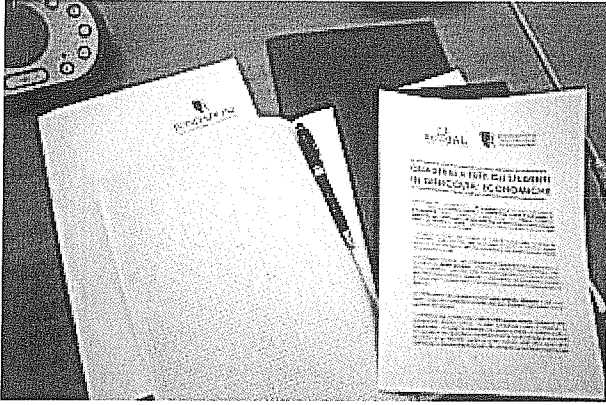
Redazione Martedì, 29 Novembre 2016 - 5:00



ALESSANDRIA – Aiutare gli studenti in situazioni economiche e sociali disagiate, per prevenire la dispersione scolastica e rafforzarne anzi il percorso studi. Con **28.000 quaderni** pronti a essere distribuiti in tutte le scuole di primo e secondo grado, la **Fondazione Solidal Onlus** e **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**, insieme all’**Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte**, danno un importante contributo in questa direzione, con l’iniziativa “Un quaderno per te”.

La consegna avverrà nelle prossime settimane, con l’aiuto e la discrezione degli insegnanti, con l’auspicio di rafforzare il settore scolastico con **maggiore attenzione verso le fasce più deboli e vulnerabili**.

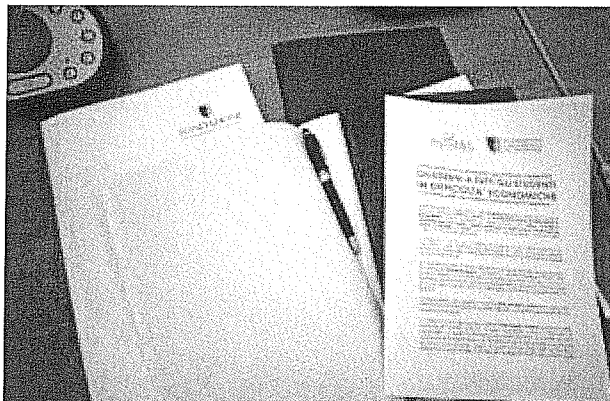
Il quaderno, secondo quanto dichiarato da **Franco Calcagno**, dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale, rappresenterebbe il **più alto simbolo dell’attività scolastica**, anche in un mondo super digitalizzato.



*“L’obiettivo che ci siamo posti”, ha detto **Pier Angelo Taverna**, presidente della Fondazione Solidal e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, “è quello di eliminare, per quanto possibile, le barriere sociali e consentire a tutti gli studenti che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado di poter usufruire degli stessi servizi senza differenze o discriminazioni dovute alle condizioni economiche delle famiglie di provenienza. Ci siamo affidati all’esperienza dell’Associazione Giustizia e Carità con la quale, da anni, collaboriamo per le iniziative sociali e alla competenza dell’Ufficio Scolastico che ringrazio per la concreta collaborazione offerta anche in questa circostanza”.*

Nei mesi scorsi le due associazioni avevano attivato iniziative per stimolare e sostenere l’attività scolastica. La Fondazione Solidal ha infatti finanziato **borse di studio** intitolate a Umberto Eco per gli studenti meritevoli economicamente più deboli della Facoltà Umanistica del UNIUPO, mentre la Fondazione Cassa di Risparmio ha preso parte al fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, con un finanziamento di **500.000 all’anno per tre anni** per rimuovere gli ostacoli socio-economica all’educazione scolastica.

28 mila quaderni da SolidAl e Fondazione CrAl per studenti in difficoltà economiche



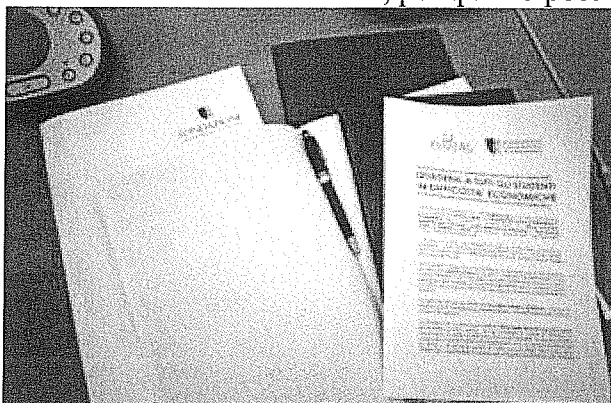
Il quaderno. Un supporto di scrittura da sempre facente parte del mondo scolastico e che anche oggi, **in epoca di studenti 2.0** (i cosiddetti “millenials”, con i loro i-pad, i-phone e chi più ne ha più ne metta) mantiene un’importante centralità.

Per questo **la Fondazione SolidAL e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**, grazie anche alla collaborazione dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – ambito territoriale di Alessandria e dell’Associazione Opere di Giustizia e Carità che gestisce i servizi caritativi promossi dalla Caritas Diocesana di Alessandria, si sono mosse con l’iniziativa **“Un quaderno per te”**, rivolta a tutti gli studenti di tutte le scuole della provincia di Alessandria, dalle primarie alle secondarie di primo e secondo grado, **provenienti da famiglie in difficoltà economiche, sia assistite che non assistite dal comparto sociale.**

Per loro **saranno stampati 28mila quaderni**, suddivisi in sette differenti tipologie interne, che saranno distribuiti, sulla base delle indicazioni dell’Ufficio Scolastico, a tutte le sedi degli istituti scolastici grazie alla collaborazione dell’Associazione “Giustizia e Carità” che è sempre attiva a favore della soluzione dei problemi sociali sul territorio.

La distribuzione avverrà nelle prossime settimane e saranno gli stessi insegnanti a farlo.

“Eliminare le barriere sociali, per quanto possibile” ha sottolineato **Pier Angelo**



Taverna, presidente della Fondazione SolidAL Onlus e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria **“consentendo a tutti gli studenti che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado di poter usufruire degli stessi servizi senza differenze o discriminazioni dovute alle**

condizioni economiche delle famiglie di provenienza. **Ci siamo affidati all'esperienza dell'Associazione Giustizia e Carità** con la quale, da anni, collaboriamo per le iniziative sociali e alla competenza dell'Ufficio Scolastico che ringrazio per la concreta collaborazione offerta anche in questa circostanza”.

“Un’iniziativa davvero importante a riprova del fatto che, ancora oggi, il quaderno è qualcosa di fortemente legato al mondo scolastico, nonostante si viva nell’era del digitale” le parole di **Franco Calcagno**, Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale mentre **Giampaolo Mortara**, presidente dell’Associazione Giustizia e Carità, ha evidenziato come l’esigenza di materiale scolastico e, in particolare, di quaderni, sia ancora molto attuale come è emerso, negli ultimi anni, dalle richieste pervenute dai “centri di ascolto” dell’Associazione che operano sul territorio.

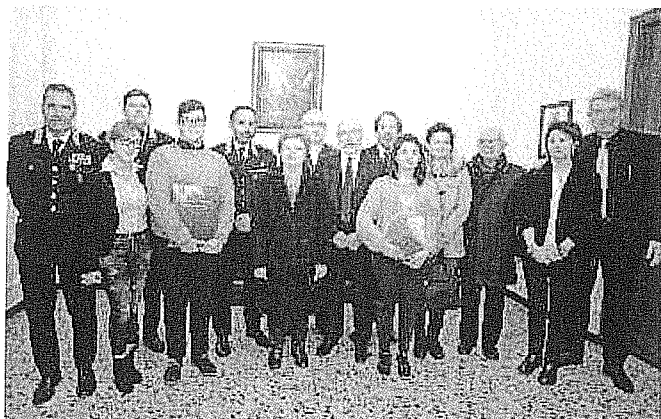
Roberto Cavallero

[\[Stampa PDF\]](#)

Condividi:

- [Facebook](#)
- [LinkedIn](#)
- [Twitter](#)
- [Google](#)
- [E-mail](#)
-

Copyright © 2016 CorriereAI



I ragazzi premiati con la borsa di studio Piero Salvati

Carabinieri e Fondazione per la scuola Borse di studio “Salvati” e quaderni ai più poveri

Per Samuele Parodi, 17 anni, studente al liceo Amaldi di Novi, una media a scuola del 9,58, è la seconda volta: «Un veterano», così lo presentano in caserma alla consegna della borsa di studio Piero Salvati, dedicata a figli di carabinieri o di iscritti alle associazioni dei carabinieri, meritevoli per profitto e per il tema assegnato. A lui andranno mille euro: «Li userò per la patente e per un viaggio in Spagna». Altri mille andranno all'altra vincitrice, Giulia Mutti, 16 anni, del Peano di Tortona, che ha commosso tutti con il suo scritto (di fantasia) sulla difficile vita della figlia di un carabiniere che rischia la vita per servizio. La borsa di studio è alla sua decima edizione e ieri a complimentarsi con i ragazzi c'era anche il comandante provinciale, colonnello Scandone.

Nonostante la digitalizzazione, «il quaderno rimane un simbolo». A dirlo è il provvedi-

tore Franco Calcagno, mentre ringrazia la Fondazione SolidAI per l'iniziativa appena presentata: regaleranno 28 mila quaderni agli studenti in difficoltà. Come trovarli? «Gli insegnanti saranno “sentinelle” - spiega Giampaolo Mortara di Caritas, partner del progetto - perché hanno a che fare tutti i giorni con i ragazzi e sanno quali sono quelli in difficoltà. Durante i nostri colloqui con le famiglie ci siamo resi conto che anche acquistare materiale scolastico per alcuni è un serio problema». In più, si raggiungono anche quelle famiglie «che non conosciamo» ha aggiunto. «Questo - ha aggiunto il provveditore - è un aiuto concreto per cercare di combattere sia la povertà di tipo economico che quella di tipo culturale». I quaderni, in 7 tipologie diverse (non solo quadretti e righe classici) saranno distribuiti già in questi giorni negli istituti.

[M.M. - V.F.]

CARABINIERI

Vanno a Giulia e a Samuele le borse di studio dedicate a Salvati

■ Presso il Comando provinciale dei Carabinieri di Alessandria, alla presenza del comandante, colonnello Enrico Scandone, sono stati premiati i vincitori della decima edizione delle borse di studio da mille euro ciascuna, intitolate alla memoria del maresciallo Piero Salvati di Tortona, e istituite anche grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Giulia Mutti e Samuele Parodi sono stati i vincitori nella categoria biennio e triennio: la prima risiede a Sarezzano e ha superato a pieni voti la seconda classe del liceo scientifico 'Giuseppe Peano' di Tortona; il secondo abita invece a Novi Ligure e ha frequentato con estremo profitto il terzo anno del liceo linguistico 'Amaldi'.

Giulia (16 anni compiuti lo scorso 8 ottobre) è nata a Tortona l'8 ottobre 2000 e si è presentata alla commissione con una media scolastica già molto alta, pa-



Borse di studio consegnate a Giulia Mutti e Samuele Parodi

ri a 8,9, alla quale ha potuto aggiungere altri tre punti (il massimo punteggio disponibile) in virtù di una lettera di presentazione e di un elaborato davvero di altissimo livello, in cui ha raccontato una struggente e toccante storia di fantasia, con la quale descrive il difficile rapporto di convivenza di una figlia e di una madre con un padre carabiniere e il suo senso del dovere e di spirito di servizio verso la comunità in cui lavora e opera, che lo portano spesso ad assenze e ritardi in famiglia.

Samuele, già vincitore nella categoria del biennio nell'edizione del 2014, è nato a Novi Ligure il 1 aprile 1999 ed è un vero e proprio cultore delle lingue: studia e pratica l'inglese, il francese, lo spagnolo e il russo. Con

la precedente vittoria si è in parte finanziato un viaggio di due settimane a New York per migliorare il suo inglese, con questa seconda borsa si dedicherà a una vacanza studio in Spagna per accrescere il suo livello di spagnolo. Si è presentato alla commissione con una media scolastica impressionante, pari a 9,58, e nel tema ha immaginato una storia di un carabiniere che, coinvolto in azioni di protezione civile per un'emergenza terremoto, 'trascura' di informare la moglie e il figlio che lo attendono a casa con ansia e preoccupazione per mettersi completamente a disposizione della comunità e della collettività, con alto senso del dovere ed esemplare spirito di servizio.

chmidheiny?

ta era stata la richiesta della procura, della parti civili e della difesa dello stesso imputato».

Anche questa volta ci sarà una delegazione di Afeva, guidata dal nuovo presidente Giuliana Butto: non dovrebbe esserci il sindaco Titti Palazzetti, impegnata a Roma in Parlamento, dove il senatore Camilla Fabbri sta lavorando a un testo unico sulla legislazione in materia di amianto.

■ **Massimo Iaretti**

Cerimonia di premiazione delle Borse di Studio Piero Salvati 2016

martedì 29 novembre 2016



Ieri mattina, presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Alessandria, alla presenza del Comandante, Colonnello Enrico Scandone, si è svolta la conferenza stampa di premiazione dei vincitori della decima edizione delle Borse di studio da mille euro ciascuna, intitolate alla memoria del maresciallo "Piero Salvati" di Tortona. La cerimonia vede la partecipazione di Pier Angelo Taverna, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ormai da alcuni anni vicina, con il suo sostegno, all'iniziativa.

La premiazione, che si è svolta davanti a molti giornalisti presenti nella sala Comando di Piazza Vittorio Veneto, ha avuto come protagonisti Giulia Mutti e Samuele Parodi, rispettivamente vincitori nella categoria biennio e triennio. La prima risiede a Sarezzano e ha superato a pieni voti la seconda classe del Liceo Scientifico "Giuseppe Peano" di Tortona; il secondo, abita a Novi Ligure e ha frequentato con estremo profitto il terzo anno del Liceo Linguistico "E. Amaldi" di Novi Ligure.

Anche quest'anno per la Commissione Esaminatrice (composta dal Comandante Provinciale dei Carabinieri di Alessandria, Colonnello Enrico Scandone, dal Comandante della Compagnia Carabinieri di Tortona, Maggiore Carlo Giordano, dal Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Tortona, Maresciallo Pierluigi Deriu, dal Direttore Generale del Ministero della

Pubblica Istruzione della Provincia di Alessandria, dott. Franco Calcagno, oltre che dai fratelli Monica e Andrea Salvati, rispettivamente Vicepresidente e Presidente dell'Associazione Borsa di Studio "Piero Salvati" ONLUS) ci sono stati gli straordinari, per l'ottimo livello delle candidature presentate, che hanno richiesto una seduta lunga e particolarmente attenta per scegliere i vincitori di questa importante edizione del decennale.

Giulia (16 anni compiuti lo scorso 8 ottobre) è nata a Tortona l'8 ottobre 2000 e si è presentata alla Commissione con una media scolastica già molto alta, pari a 8,9, alla quale ha potuto aggiungere ben altri 3 punti (il massimo punteggio disponibile) in virtù di una lettera di presentazione e di un elaborato davvero di altissimo livello. La Commissione è stata molto colpita dalla sua maturità nel descrivere quanto adori, e per lei sia così importante, studiare, non solo per il voto, ma per conoscere nuove cose e nuove materie, soprattutto per imparare ad essere liberi. "Liberi da ogni vincolo, liberi da ogni bella e vuota parola, liberi di avere una propria opinione e metterla in pratica".

Giulia ha raccontato nel suo tema una struggente e toccante storia di fantasia, con la quale descrive il difficile rapporto di convivenza di una figlia e di una madre con un padre carabiniere ed il suo senso del dovere e di spirito di servizio verso la comunità in cui lavora ed opera, che lo portano spesso ad assenze e ritardi in famiglia per le varie emergenze.

La passione più grande di Giulia è il disegno, affascinata dalla magia di riuscire a creare da un foglio bianco qualunque oggetto o sentimento, ispirandosi alla realtà o all'immaginazione.

Giulia ama la musica, specie quella contemporanea, di artisti sia italiani che stranieri, ed ama leggere i testi delle canzoni con profondità e attenzione per capirli e viverli fino in fondo. Ha studiato per quattro anni il pianoforte, anche se ha poi dovuto rinunciare per i vari impegni scolastici e sportivi.

Samuele, già vincitore nella categoria del biennio nell'edizione del 2014, è nato a Novi Ligure il 1 aprile 1999 ed è un vero e proprio cultore delle lingue. Studia e pratica l'inglese, il francese, lo spagnolo ed il russo. Con la precedente vittoria si è in parte finanziato un viaggio di due settimane a New York per migliorare il suo inglese; con questa seconda borsa si dedicherà ad una vacanza studio in Spagna, per accrescere il suo livello di spagnolo. Si è presentato alla Commissione con una media scolastica impressionante, pari a 9,58.

Samuele ama la musica e suona il violino, anche in occasione di qualche serata per matrimoni e cerimonie.

Da quest'anno è volontario del FAI e questa esperienza lo sta incoraggiando anche nel trovare forza per migliorare la sua capacità di parlare in pubblico e di fare la guida turistica.

Samuele nel tema ha immaginato una storia di un carabiniere che, coinvolto in azioni di protezione civile per un'emergenza terremoto, "trascura" di informare la moglie e il figlio che lo attendono a casa con ansia e preoccupazione per mettersi completamente a disposizione della comunità e della collettività, con alto senso del dovere ed esemplare spirito di servizio.

"Siamo davvero onorati e orgogliosi della fiducia che il Comando Provinciale dei Carabinieri di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria hanno riposto in questa nostra Associazione, nata nel 2007 per onorare la memoria di nostro padre, Piero Salvati, molto conosciuto e stimato Maresciallo dei Carabinieri, prima, e poi funzionario della Pubblica Amministrazione di Tortona – sottolinea Andrea Salvati, Presidente dell'Associazione dedicata a suo padre. Abbiamo con quest'anno già premiato ben 20 meritevoli studenti come Giulia e Samuele, provenienti dalle migliori scuole secondarie del basso Piemonte e zone limitrofe. Davvero per noi fratelli Salvati e per nostra madre Isabella, in occasione di questo fondamentale decennale, il miglior modo per ricordare il nostro papà Piero, i suoi valori di onestà, lealtà e impegno, la sua passione per lo studio, la musica e, soprattutto, il suo amore per l'Arma dei Carabinieri."

Un'edizione veramente "storica", che ha visto anche la realizzazione, da parte dei vincitori di tutte le precedenti edizioni, di una raccolta di testimonianze sia scritte che video. Queste hanno dimostrato, ancora una volta, oltre all'indubbio valore economico della borsa, quanto siano importanti questi riconoscimenti per il senso di autostima e di consapevolezza nei propri mezzi che hanno suscitato presso ognuno di loro, dandogli spinta e sostegno per affrontare i loro successivi percorsi formativi universitari e, per alcuni di loro, i più "anziani", già i loro primi determinanti passi nel mondo del lavoro, dopo l'età della formazione.

Le foto della cerimonia di premiazione, le lettere di presentazione e i temi dei vincitori di questa edizione 2016 saranno pubblicati sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e sul sito della stessa Associazione Borsa di Studio "Piero Salvati", insieme al video e al libretto del decennale con tutte le testimonianze di questi primi dieci anni dell'iniziativa.

MARIO MARCHIONI (mario.marchioni@alessandriamagazine.it)

* La foto di gruppo è stata scattata al termine della consegna delle borse di studio "Piero Salvati".

Giulia Mutti e Samuele Parodi vincono le Borse di Studio Piero Salvati 2016

Giulia Mutti di Tortona e Samuele Parodi di Novi Ligure sono i vincitori dell'edizione 2016 della Borsa di studio istituita dai famigliari del Maresciallo Piero Salvati per onorare il ricordo del Carabiniere e promuovere tra i giovani la passione per l'Arma

Tatiana Gagliano Martedì, 29 Novembre 2016 - 5:00



ALESSANDRIA – C'è chi è volato all'estero per una vacanza studio e chi ha usato i mille euro per pagare le lezioni di scuola guida per la patente. In questi primi **10 anni di storia, la Borsa di studio "Piero Salvati"** è stata però più di un riconoscimento economico per figli di Carabinieri o di iscritti all'Associazione Nazionale dell'Arma capaci di distinguersi a scuola, e non solo. Stringere tra le mani l'assegno da mille euro è stata soprattutto *"un'iniezione di autostima"*. Lo hanno raccontato proprio loro, i 20 ragazzi riusciti a conquistare la **Borsa di Studio istituita dalla famiglia del Maresciallo tortonese scomparso nel 2007, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.**

Francesco Sciuto, il primo ad aggiudicarsi la Borsa di studio, oggi ha completato gli studi ed è entrato con successo nel mondo del lavoro. Francesco Giacalone, nel 2009 studente del biennio, è un Aviere scelto dell'Aeronautica Militare mentre il suo predecessore Jacopo Pendola unisce gli studi universitari all'attività di consigliere comunale. Anna Landolfi, la vincitrice della terza edizione per la categoria triennio oggi è una studentessa di medicina mentre Roberta Filippini, che nel 2011 si era aggiudicata i 1000 euro riservati agli studenti del biennio, mira a diventare ingegnere del cinema e dei mezzi di comunicazione. Tutti ricordano ancora l'emozione provata il giorno della premiazione e l'orgoglio impresso sul volto dei loro genitori. Dal primo agli ultimi, **tutti i vincitori sono entrati di diritto nell'albo d'oro realizzato per il decennale della Borsa di Studio, che vanta il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione e la collaborazione del Comando provinciale dei Carabinieri.**

Un libretto che si chiude con le foto di **Giulia Mutti, 16 anni, e Samuele Parodi, 17 anni, i vincitori di quest'anno**, selezionati dalla Commissione composta da Andrea e Monica Salvati, figli del Maresciallo Piero e rispettivamente presidente e vice presidente della onlus intitolata al padre, dal Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Colonnello Enrico Scandone, dal Comandante della Compagnia di Tortona, il Maggiore Carlo Giordano, dal presidente della sezione tortonese dell'Associazione Carabinieri, il maresciallo Pier Luigi Deriu e dal Dirigente dell'ufficio Scolastico provinciale, Franco Calcagno.

La tortonese Giulia ha conquistato i 1000 euro della sezione riservata al biennio grazie a una media di 8,9, rafforzata dal massimo punteggio ottenuto con il tema di presentazione. Affidandosi alla fantasia, la studentessa del Liceo Scientifico "Giuseppe Peano" di Tortona ha mostrato una non comune sensibilità nel descrivere il rapporto tra un militare dell'Arma e la sua famiglia, imprimendo delicatamente su carta quella sottile linea che separa l'orgoglio di una figlia per la professione del papà dall'angoscia che accompagna ogni uscita o ritardo del padre Carabiniere.



Il novese Samuele Parodi quest'anno è invece riuscito a fare "il bis" e portare a casa la Borsa di studio riservata agli studenti del triennio dopo aver già conquistato, due anni fa, i mille euro della sezione del biennio. Alla già impressionante media di 9.58, l'alunno del Liceo Linguistico "Amaldi" di Novi, anche lui figlio di un iscritto all'associazione dell'Arma, ha aggiunto anche un curriculum extrascolastico da lasciare a bocca aperta. Studente di violino, Samuele parla inglese, francese, spagnolo e privatamente segue corsi di russo. Volato a New York grazie ai primi mille euro vinti nel 2014, quest'anno Samuele vorrebbe usare il premio per una vacanza studio in Spagna o magari per pagarsi "la patente" come fatto prima di lui da Elena Andrea Castiglia, che nel 2014 proprio insieme a Samuele aveva conquistato la Borsa di Studio Piero Salvati.



Di seguito tutti i vincitori della Borsa di Studio Piero Salvati

1a edizione 2007 vincitore unico Francesco Sciuto

2a edizione 2008 Jacopo Pendula (biennio) Andrea Gallisai (triennio)

3a edizione 2009 Francesco Giacalone (biennio) Anna Landolfi (triennio)

4a edizione 2010 Matteo Leggio (biennio) Andrea Gallisai (triennio)

5a edizione 2011 Roberta Filippini (biennio) Giulia De Soricellis (triennio)

6a edizione Simone Alfano (biennio) Giulia Volpara (triennio)

7a edizione Federica Parrinello (biennio) Mirko De Soricellis (triennio)

8a edizione Samuele Parodi (biennio) Elena Andrea Castiglia (triennio)

9a edizione Giacomo Salvati (biennio) Alessio Pignatelli (biennio) Sara Raffa (triennio)

10a edizione Giulia Mutti (biennio) Samuele Parodi (triennio)

CRONACA - ALESSANDRIA - NOVI LIGURE - TORTONA

alessandria NEWS

Novi Ligure

In quella borsa di studio tutto lo spirito dell'Arma: vince un novese

È andata a un giovane novese la borsa di studio costituita in memoria di Piero Salvati, maresciallo dei carabinieri mancato all'affetto dei suoi cari nel 2007. Samuele Parodi, 17 anni, è stato proclamato vincitore della sezione Triennio grazie a un tema che ben rappresenta lo spirito di servizio dell'Arma dei carabinieri



NOVI LIGURE – È andata a un giovane novese la borsa di studio costituita in memoria di Piero Salvati, maresciallo dei carabinieri mancato all'affetto dei suoi cari nel 2007. Samuele Parodi, 17 anni, già vincitore nella categoria del Biennio nell'edizione del 2014, è stato proclamato vincitore della sezione Triennio grazie a un tema di grande qualità stilistica e dal contenuto emozionante.

Studente del liceo Amaldi, oggi frequenta la classe quarta ed è un vero e proprio cultore delle lingue. Studia e pratica l'inglese, il francese, lo spagnolo ed il russo. Con la precedente vittoria si è in parte finanziato un viaggio di due settimane a New York per migliorare il suo inglese; con

questa seconda borsa si dedicherà ad una vacanza studio in Spagna, per accrescere il suo livello di spagnolo. Si è presentato alla commissione con una media scolastica impressionante, pari a 9,58.

Samuele ama la musica e suona il violino, anche in occasione di qualche serata per matrimoni e cerimonie. Da quest'anno è volontario del Fai e questa esperienza lo sta incoraggiando anche nel trovare forza per migliorare la sua capacità di parlare in pubblico e di fare la guida turistica.

Samuele nel tema ha immaginato una storia di un carabiniere che, coinvolto in azioni di protezione civile per un'emergenza terremoto, "trascura" di informare la moglie e il figlio che lo attendono a casa con ansia e preoccupazione per mettersi completamente a disposizione della comunità e della collettività, con alto senso del dovere ed esemplare spirito di servizio.

La sezione Biennio è stata vinta da Giulia Mutti, 16 anni, di Sarezzano, studentessa del liceo Peano di Tortona.

La borsa di studio "Salvati" è stata istituita ormai dieci anni fa con l'intento di onorare il ricordo e promuovere tra i giovani la passione di Piero per l'Arma, l'istruzione e la musica. Ai due vincitori è andato un premio di mille euro ciascuno. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato **Pier Angelo Taverna**, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, il comandante provinciale dei carabinieri **Enrico Scandone**, il comandante della compagnia carabinieri di Tortona **Carlo Giordano**, il provveditore agli studi **Franco Calcagno** e i fratelli **Monica e Andrea Salvati**.



28/11/2016

Elio Defrani - e.defrani@ilnovese.info

A Giulia e Samuele la Borsa di Studio 'Piero Salvati' 2016



Ha fatto il bis **Samuele Parodi**, giovane classe 1999 di Novi Ligure iscritto al terzo anno del liceo linguistico "E. Amaldi", aggiudicandosi ancora una volta, dopo l'edizione del 2014, **la Borsa di Studio "Piero Salvati" per il triennio.**

Assieme a lui la tortonese **Giulia Mutti** che si è aggiudicata quella della categoria Biennio. Costituita in memoria di **Piero Salvati**, carabiniere e poi funzionario della Pubblica Amministrazione, maresciallo dell'ANC di Tortona, scomparso nel febbraio 2007, **le Borse di Studio, del valore di mille euro ciascuna**, istituita dai figli e dalla moglie **Isabella** e che quest'anno ha celebrato il decennale, si propone il compito di onorarne il ricordo e di promuovere tra i giovani la passione per l'Arma, l'istruzione e la musica.

Nel suo tema **Samuele**, vero e proprio cultore delle lingue (studia inglese, francese, spagnolo, russo e arabo), ha immaginato la storia di un carabiniere che, coinvolto in azioni di protezione civile per un'emergenza terremoto, "trascura" di informare la moglie e il figlio che lo attendono a casa con ansia e preoccupazione per mettersi completamente a disposizione della comunità e della collettività, con alto senso del dovere ed esemplare spirito di servizio.

"Con i soldi della Borsa di Studio credo che stavolta andrò in Spagna" ha tenuto a sottolineare Samuele, che con la vittoria di due anni fa invece si era in parte finanziato un viaggio a New York "per perfezionare anche lo studio della lingua".

Parodi si è presentato alla Commissione con una media scolastica decisamente alta, pari a 9,58. "Amo molto la musica e suonare il violino in particolare" ha aggiunto "e ultimamente mi hanno anche chiamato per cerimonie come battesimi e matrimoni."

Il giovane da quest'anno è anche volontario del FAI, esperienza questa che lo sta incoraggiando nel trovare forza per migliorare la sua capacità di parlare in pubblico e di fare la guida turistica.

Nella categoria Biennio, invece, ha prevalso, come detto, Giulia Mutti.

Sedici anni, tortonese, si è presentata alla Commissione con una media scolastica pari a 8,9, alla quale ha potuto aggiungere altri 3 punti in virtù di una lettera di presentazione e di un elaborato di alto livello.

La studentessa, frequentante il liceo scientifico "Peano" di Tortona ed appassionata di disegno e pianoforte, ha raccontato nel suo tema una storia di fantasia, con la quale descrive il difficile rapporto di convivenza di una figlia e di una madre con un padre carabiniere ed il suo senso del dovere e di spirito di servizio verso la comunità in cui lavora ed opera, che lo portano spesso ad assenze e ritardi in famiglia per le varie emergenze.

L'edizione di quest'anno ha visto anche la realizzazione, da parte dei vincitori di tutte le precedenti edizioni, di una raccolta di testimonianze sia scritte che video.

"Siamo davvero onorati e orgogliosi della fiducia che il Comando Provinciale dei Carabinieri di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria hanno riposto in questa nostra Associazione, nata nel 2007 per onorare la memoria di nostro padre, **Piero Salvati, molto conosciuto e stimato Maresciallo dei Carabinieri**, prima, e poi funzionario della Pubblica Amministrazione di Tortona" ha sottolineato Andrea Salvati, Presidente dell'Associazione dedicata a suo padre.

"Abbiamo con quest'anno già premiato ben 20 meritevoli studenti come Giulia e Samuele, provenienti dalle migliore scuole secondarie del basso Piemonte e zone

limitrofe. Davvero per noi fratelli Salvati e per nostra madre Isabella, in occasione di questo fondamentale decennale, il miglior modo per ricordare il nostro papà Piero, i suoi valori di onestà, lealtà e impegno, la sua passione per lo studio, la musica e, soprattutto, il suo amore per l'Arma dei Carabinieri.”

Le foto della cerimonia di premiazione, le lettere di presentazione e i temi dei vincitori di questa edizione 2016 **saranno pubblicati sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, da alcuni anni vicina a questo riconoscimento con il suo sostegno, e sul sito della stessa Associazione Borsa di Studio “Piero Salvati”,**

www.associazioneborsastudiopierosalvati.blogspot.com, insieme al video e al libretto del decennale con tutte le testimonianze di questi primi dieci anni dell'iniziativa.

Roberto Cavallero

[Stampa PDF]

Condividi:

- [Facebook](#)
- [LinkedIn](#)
- [Twitter](#)
- [Google](#)
- [E-mail](#)
-

Copyright © 2016 CorriereAl